

(Città di Metropolitana di Torino) Via S. Pertini n. 3 – 10040 Givoletto Tel. 011/9947036 fax: 011/9947154

Ordinanza nº 3/2019

OGGETTO: LOTTA ALLA DIFFUSIONE DELLA PROCESSIONARIA DEL PINO

IL SINDACO

DATO ATTO CHE:

- sul territorio comunale è stata rilevata la presenza di processionarie del pino traumatocampa pityocampa;
- il parassita è un lepidottero defogliatore che compie una generazione all'anno;
- detti parassiti possono creare danni alla vegetazione delle diverse piante ospiti (principalmente conifere), ma è assai pericoloso per i peli urticanti, che liberati nell'ambiente possono provocare irritazioni cutanee alle mucose, agli occhi e alle vie respiratorie delle persone che incautamente tentano di rimuovere i nidi o che si soffermano sotto le piante infestate.

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/10/2007 ad oggetto "Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *traumatocampa pityocampa*, che stabilisce l'obbligatorietà della lotta su tutto il territorio nazionale, poiché costituisce una minaccia per la produzione e la sopravvivenza di alcune specie arborea e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali.

RILEVATO che dopo la stagione invernale si ripresenteranno le condizioni favorevoli per la proliferazione della "processionaria del pino".

RILEVATO CHE nelle forme larvali questi insetti possono avere effetti sanitari negativi sulle persone che risiedono o che frequentano le aree interessate da tale situazione.

RITENUTO pertanto necessario intervenire sulla prevenzione e sulla difesa, il Comune di Givoletto ha effettuato due interventi, affidati a ditta specializzata esterna che ha effettuato un trattamento endoterapico su circa 300 alberi presenti sui terreni di proprietà del Comune e affetti dalla processionaria del pino.

VISTE le disposizioni sulla lotta anzidetta consigliate dal sito della Regione Piemonte che, in conformità all'artico 3 del decreto ministeriale anzidetto stabilisce che le strutture regionali per le finalità di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, numero 214 garantiscono la massima divulgazione relativamente alle tecniche di prevenzione e contenimento dell'insetto.

VISTO il T.U. delle leggi degli Enti Locali – Decreto Legislativo numero 267 del 18/08/2000 ed in particolare gli articoli sulla competenza sindacale nell'emanazione di ordinanze.

ORDINA

a tutti i proprietari e gestori di areee verdi e boschive e agli amministratori di condominio che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale, entro e non oltre il 2000 ad effettuare tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà o aree in gestione, al fine di accertare la presenza dei nidi della processionaria del pino traumatocampa pityocampa.

Dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie di alberi soggette all'attacco degli infestanti. (tutte le specie del pino ed in particolare pino silvestre (pinus sylvestri), pino nero (pinus nigra) e pino strobo (pinus strobus).

Nel caso si riscontrasse la presenza dei nidi della processionaria, si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi e con l'attivazione della profilassi, <u>rivolgendosi a ditte specializzate.</u>

Si ricorda la pericolosità dei peli urticanti che, liberati nell'ambiente possono provocare irritazioni cutanee alle mucose, agli occhi e alle vie respiratorie delle persone che incautamente tentano di rimuovere i nidi o che si soffermano sotto le piante infestate.

E' fatto assoluto divieto di depositare rami con nidi di processionaria nelle vie comunali, nei cassonetti, presso i centri comuni di raccolta del verde e dei rifiuti o depositarli fuori dalle abitazioni per la raccolta del verde porta a porta.

Si ricorda inoltre che gli interventi messi in atto contro la processionaria non possono tuttavia evitare il ripresentarsi in futuro di nuove infestazioni, pertanto non sono in grado di abbattere completamente la popolazione dell'insetto. Al contrario, devono perseguire l'obiettivo di contenerne per quanto possibile la diffusione e di conseguenza, l'azione dannosa.

Da segnalare in particolare la lotta endoterapica, che può essere usata con buoni risultati in ambienti urbani per il contenimento della diffusione delle infestazioni, con la possibilità di intervenire in qualsiasi luogo anche su alberi di notevole altezza. Questo trattamento si basa sull'iniettare nel tronco specifici prodotti di tipo sistemici, idonei sia per trattamenti preventivi che curativi (assolutamente vietato su piante eduli).

Le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari o gestori interessati.

La presente ordinanza viene resa pubblica tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet.

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza è prevista una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, così come disposto dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 689/1981.

Ai sensi dell'art. 17 della Legge 689/81 il responsabile del procedimento è il Sindaco Avv. Azzurra Mulatero; contro la presente è ammesso, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Prefetto di Torino, oppure entro 60 gg. dalla pubblicazione ricorso al T.A.R. Piemonte, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal pubblicazione della presente (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199)

Givoletto, 18 gennaio 2019

Azzurra Mulatero